Gomorra â?? Le origini, Marco Dâ??Amore: â??Parla ai giovani di oggi costretti a un mondo feroceâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Questa serie Ã¨ ambientata negli Anni 70 ma parla ai giovani di oggi perchÃ© racconta di un gruppo di giovanissimi che vive in un mondo feroce. E purtroppo oggi, sotto gli occhi di tutti, ci sono fette di mondo in cui giovanissime generazioni sono costrette a vivere in unâ??indigenza causata da guerre e da violenze e che, secondo me, deve farci porre una domanda: â??Quei ragazzi che uomini saranno domani?â??. CosÃ¬ come ci si domanda â??questi uomini che ragazzi sono stati'â?•. A parlare allâ??Adnkronos Ã¨ il regista e attore Marco Dâ??Amore, che dal 9 gennaio torna su Sky e in streaming su Now con il prequel della fortunata serie â??Gomorraâ?? che racconta di come un giovanissimo Pietro Savastano entrerÃ nel mondo della criminalitÃ diventando il boss di Secondigliano, che nella serie madre ha il volto di Fortunato Cerlino. Sullo sfondo una Napoli in piena trasformazione del 1977, povera, segnata dal contrabbando di sigarette e allâ??alba dellâ??arrivo dellâ??eroina.

â??Con le origini di â??Gomorraâ?? non vogliamo assolvere quello che abbiamo visto nella serie madreâ?•, assicura Dâ??Amore, qui anche supervisore artistico e co-sceneggiatore del progetto nonchÃ© indimenticabile protagonista di â??Gomorra â?? La serieâ??. Nella serie Sky Original in 6 episodi, prodotta da Sky Studios e da Cattleya (parte di Itv Studios), â??câ??Ã¨ un progetto ben preciso che Ã¨ profondamente in controtendenza con i tempi che viviamo in cui un concetto altissimo come la memoria non ha alcun valore: perchÃ© quello che dici oggi non ha piÃ¹ valore domani, quello che scrivi oggi viene dimenticato domani nella velocitÃ con cui consumiamo quello che produciamoâ?•. E, invece, questa origin story â??mette la memoria al primo posto e senza assoluzione alcuna dice: â??câ??Ã¨ un processo che porta aâ?¦â?? e â??câ??Ã¨ un contesto in cui nascono determinate deriveâ??. E questo ha un valore sociale, secondo me, altissimo e profondo, legato poi anche alla ricostruzione di unâ??epoca che non Ã¨ piÃ¹ sotto i nostri occhi, che Ã¨ stata molto ben raccontata e che spero davvero possa arrivare alle intelligenze del pubblicoâ?•.

Nei panni di Pietro câ??Ã¨ il giovanissimo Luca Lubrano, un ambizioso e inquieto ragazzo di strada di Secondigliano che insieme al suo inseparabile gruppo di amici sogna una vita migliore, per loro e per le loro famiglie. â??Questa serie Ã¨ il mio riscattoâ?•, dice Lubrano allâ??Adnkronos, aggiungendo che questa esperienza gli ha permesso di â??trasformare la passione per la recitazione in una professione.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Come ho promesso a Marco, studierÃ² e cercherÃ² di migliorare per portare avanti questo mestiere nel migliore dei modiâ?•, promette Luca, che non solo sente una responsabilitÃ verso i suoi coetanei â??ma anche nel modo di raccontare agli altri ciÃ² che di solito non si vedeâ?•.

Il prequel torna anche alle origini di due personaggi che hanno lasciato il segno in â??Gomorra â?? La serieâ??: Imma Savastano e Scianel, rispettivamente con i volti di Maria Pia Calzone e Cristina Donadio. Ad interpretarle da giovani sono Tullia Venezia e Fabiola Balestriere. â??Non le abbiamo incontrate prima o durante le lavorazioni della serie, Ã¨ stata una scelta volutaâ?•, raccontano allâ??Adnkronos le attrici, che sperano di â??aver reso omaggio a questi personaggi e di aver onorato lâ??ereditÃ â?•.

Qui Imma frequenta il liceo, suona al conservatorio e sogna di andare a studiare in America, mentre Annalisa (Scianel) Ã¨ giovane madre vittima della gelosia violenta del marito. â??Il racconto mette in luce come, rispetto agli Anni 70, oggi esistano molte piÃ¹ possibilitÃ di scelta e di aiutoâ?•, spiega Fabiola allâ??Adnkronos. La serie â??Ã¨ ambientata in un periodo di grande cambiamento generazionale, in cui molte persone, soprattutto le donne, non avevano libertÃ nÃ© aiutiâ?•. E in questo contesto Annalisa â??subisce una violenza non solo fisica ma anche psicologica, perchÃ© le viene negata ogni possibilitÃ di scelta: la sua vita sembra decisa da altri, in particolare dal marito. Non ha modo di confrontarsi o di chiedere aiuto, cosa comune allâ??epoca. Lâ??incontro con Imma â?? spiega â?? rappresenta un sostegno importante, soprattutto per la possibilitÃ di parlare e sfogarsi. Il racconto sottolinea quanto oggi il dialogo e i mezzi di supporto siano fondamentali e piÃ¹ accessibili rispetto al passatoâ?•. Il racconto â??fa capire che oggi siamo molto piÃ¹ fortunati â?? dice Tullia â?? perchÃ© se qualcuno dovesse trovarsi in situazioni simili, esistono diversi mezzi e molte piÃ¹ possibilitÃ di aiuto per uscirne. Rispetto al passato, soprattutto allâ??epoca in cui Ã¨ ambientata la storia, affrontare queste situazioni era molto piÃ¹ complicato, perchÃ© mancavano supporti e strumenti adeguatiâ?•.

default watermark

La serie â?? la cui seconda stagione Ã¨ in lavorazione, come confermato da Nils Hartamann, Executive Vice President Sky Studios per lâ??Italia â?? Ã¨ stata creata da Leonardo Fasoli, Maddalena Ravagli e Roberto Saviano. â??Quando abbiamo cominciato a lavorare su â??Gomorra â?? La serieâ?? â?? racconta Fasoli allâ??Adnkronos â?? abbiamo preso in mano i capitoli della guerra di Secondigliano (del libro di Saviano, ndr) e siamo andati sul posto per approfondire i fatti anche con lâ??aiuto delle persone che abitano lÃ¬. Un mondo che ci ha colpiti perchÃ© era completamente separato dal resto della societÃ . Abbiamo intervistato decine e decine di persone che si erano fatte 15-30 anni di galera su una vita di 50, metÃ delle vite erano state passate dentro. E ci siamo chiesti â??quando e come Ã¨ nato tutto questo?â?? e â??questo posto comâ??era tanti anni fa? Forse era meraviglioso e poi si Ã¨ corrotto?â??. Di certo non ci hanno mandato tutti i cattivi di proposito per renderlo brutto. Era un mondo â?? spiega â?? sicuramente molto sofferente ma pieno di speranza, estremamente povero e dimenticato. Poi progressivamente Ã¨ diventato quello che abbiamo vistoâ?•. Gli showrunner riavvolgono il nastro per raccontare â??il tema dellâ??identitÃ , molto attuale oggi. E lo sento molto da genitoreâ?•, dice Ravagli allâ??Adnkronos. â??E lo vediamo in tutti i personaggi, soprattutto in Pietro, che esterna la sofferenza di sentirsi orfanoâ?•. Ma anche â??in Imma, che si sente senza identitÃ quando scopre che la sua famiglia Ã¨ basata sulle menzogne, ipocrisie e conformismiâ?•, conclude. (di Lucrezia Leombruni)

â??

EI SRL - P.IVA IT16017671005

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Gennaio 3, 2026
Autore
redazione

default watermark